



Testo vigente	Testo con modifiche proposte
<p>Articolo 3 Oggetto</p> <p>3.1 La Società ha per oggetto:</p> <p>I. La progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la gestione, l'esercizio - ivi inclusi i compiti e poteri di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 285/1992 - di lavori, opere, infrastrutture e servizi viari sulla rete stradale ed autostradale di competenza, anche in regime di concessione o per conto dei soci;</p> <p>II. l'esercizio, attraverso il proprio personale, dei compiti di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs.n.285/1992 e dell'art.23 del 495/1992.</p> <p>III. l'esercizio, per la rete stradale ed autostradale di competenza, dei diritti e dei poteri dell'ente proprietario;</p> <p>IV. l'attività di engineering, consistente anche nell'esecuzione di ricerche, studi di fattibilità, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi d'impatto ambientale, coordinamenti esecutivi delle costruzioni;</p> <p>V. ricerca, sperimentazione, sviluppo e potenziamento della mobilità, ivi inclusa quella intermodale, anche mediante l'assunzione, la partecipazione, la realizzazione, la gestione di operazioni di project-financing o altre forme di partenariato pubblico o privato allo scopo di finanziare, costruire e gestire opere ed infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico;</p> <p>VI. la realizzazione e la gestione, anche in regime di concessione, di lavori e di opere stradali, civili, idrauliche, di sistemazione del territorio e di bonifica, di sottoservizi e di servizi a rete, nonché dei sistemi di controllo e di sicurezza relativi alla circolazione su strada;</p> <p>VII. la redazione di analisi territoriali, di strumenti urbanistici, di studi ed indagini geotecniche connesse al sistema viario, intermodale ed al presidio ed alla sistemazione anche idraulica del territorio;</p> <p>VIII. l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al DPR n.327/2001;</p> <p>IX. la gestione di appalti di lavori e di servizi, connessi all'attività sociale, anche per conto dei soci;</p> <p>X. la conduzione e gestione di servizi, per anche per conto dei soci, inerenti all'attività sociale;</p> <p>XI. le attività connesse alla gestione del patrimonio stradale e relative pertinenze anche in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice della Strada, ivi incluse le funzioni relative alle procedure autorizzative e consessorie interessanti il demanio stradale in gestione;</p> <p>XII. la predisposizione e divulgazione di strumenti di informazione, anche a mezzo stampa ovvero per via informatica, relativi all'attività della Società;</p> <p>XIII. realizzazione e gestione di progetti di sicurezza stradale e di sistemi di infomobilità e rilevamento traffico riferiti alla rete viaria in gestione, oltre che funzioni di coordinamento e realizzazione di progetti di infomobilità</p>	<p>Articolo 3 Oggetto</p> <p>3.1 La Società ha per oggetto:</p> <p>I. La progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la gestione, l'esercizio - ivi inclusi i compiti e poteri di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 285/1992 - di lavori, opere, infrastrutture e servizi viari sulla rete stradale ed autostradale di competenza, anche in regime di concessione o per conto dei soci;</p> <p>II. l'esercizio, attraverso il proprio personale, dei compiti di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs.n.285/1992 e dell'art.23 del 495/1992.</p> <p>III. l'esercizio, per la rete stradale ed autostradale di competenza, dei diritti e dei poteri dell'ente proprietario;</p> <p>IV. l'attività di engineering, consistente anche nell'esecuzione di ricerche, studi di fattibilità, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi d'impatto ambientale, coordinamenti esecutivi delle costruzioni;</p> <p>V. ricerca, sperimentazione, sviluppo e potenziamento della mobilità, ivi inclusa quella intermodale, anche mediante l'assunzione, la partecipazione, la realizzazione, la gestione di operazioni di project-financing o altre forme di partenariato pubblico o privato allo scopo di finanziare, costruire e gestire opere ed infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico;</p> <p>VI. la realizzazione e la gestione, anche in regime di concessione, di lavori e di opere stradali, civili, idrauliche, di sistemazione del territorio e di bonifica, di sottoservizi e di servizi a rete, nonché dei sistemi di controllo e di sicurezza relativi alla circolazione su strada;</p> <p>VII. la redazione di analisi territoriali, di strumenti urbanistici, di studi ed indagini geotecniche connesse al sistema viario, intermodale ed al presidio ed alla sistemazione anche idraulica del territorio;</p> <p>VIII. l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al DPR n.327/2001;</p> <p>IX. la gestione di appalti di lavori e di servizi, connessi all'attività sociale, anche per conto dei soci;</p> <p>X. la conduzione e gestione di servizi, per anche per conto dei soci, inerenti all'attività sociale;</p> <p>XI. le attività connesse alla gestione del patrimonio stradale e relative pertinenze anche in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice della Strada, ivi incluse le funzioni relative alle procedure autorizzative e consessorie interessanti il demanio stradale in gestione;</p> <p>XII. la predisposizione e divulgazione di strumenti di informazione, anche a mezzo stampa ovvero per via informatica, relativi all'attività della Società;</p> <p>XIII. realizzazione e gestione di progetti di sicurezza stradale e di sistemi di infomobilità e rilevamento traffico riferiti alla rete viaria in gestione, oltre che funzioni di coordinamento e realizzazione di progetti di infomobilità</p>



<p>integrata relativamente alla rete stradale e autostradale di competenza di altri gestori;</p> <p>XIV. la riscossione degli introiti conseguenti dall'attività sociale, rinvenienti anche dallo sfruttamento di diritti di passaggio, dal rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazione delle infrastrutture viarie e loro pertinenze ed accessori;</p> <p>XV. funzioni di coordinamento, di "cabina di regia" e di partner in relazione ad iniziative e/o progetti miranti all'ottenimento di finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture, trasporti, mobilità, logistica, presidio e sistemazione anche idraulica del territorio e infomobilità;</p> <p>XVI. la realizzazione di corsi di formazione in materie attinenti alle attività istituzionali, da effettuarsi anche per conto di Enti pubblici e/o privati, previa acquisizione delle prescritte certificazioni;</p> <p>3.2 La Società conseguirà il proprio oggetto sociale anche svolgendo tutte le attività e le funzioni di competenza dei soci per effetto delle leggi statali e delle leggi regionali in materia di realizzazione e gestione di rete viaria stradale.</p> <p>3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, nel rispetto della normativa vigente:</p> <p>i) acquisire, vendere, locare e subconcedere, permutare, beni mobili, macchinari, ed immobili, nonché concludere operazioni industriali, immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie – tra cui il rilascio di fidejussioni, di cauzioni, di garanzie, anche a favore di terzi - comunque ed in qualsiasi modo funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;</p> <p>ii) costituire società ed assumere, in Italia ed all'estero, partecipazioni in altre società e organismi consortili aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio ovvero costituire, in Italia ed all'estero, associazioni temporanee di imprese e/o promuovere unioni di imprese in qualsiasi forma e/o ad esse aderire, fatte salve le limitazioni vigenti in materia;</p> <p>3.4 Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente Pubblico o dagli Enti Pubblici soci, direttamente o per mezzo di società a prevalente partecipazione pubblica, ancorché indiretta, e la eventuale produzione ulteriore rispetto alla suddetta soglia di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.</p> <p>3.5 La Società perseguirà il proprio oggetto sociale e le proprie finalità nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 231/2001, al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al Codice Etico e di Comportamento, nonché al Documento Unico Privacy ed alla vigente normativa in materia.</p>	<p>integrata relativamente alla rete stradale e autostradale di competenza di altri gestori;</p> <p>XIV. la riscossione degli introiti conseguenti dall'attività sociale, rinvenienti anche dallo sfruttamento di diritti di passaggio, dal rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazione delle infrastrutture viarie e loro pertinenze ed accessori;</p> <p>XV. lo svolgimento, nell'ambito dei compiti affidati in regime "in house", di tutte le funzioni e attività gestionali di quantificazione, liquidazione, accertamento esecutivo e riscossione dei tributi locali nonché di eventuali sanzioni, interessi ed oneri accessori comunque connessi, anche avvalendosi di soggetti idonei all'accertamento e riscossione;</p> <p>XX XVI. funzioni di coordinamento, di "cabina di regia" e di partner in relazione ad iniziative e/o progetti miranti all'ottenimento di finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture, trasporti, mobilità, logistica, presidio e sistemazione anche idraulica del territorio e infomobilità;</p> <p>XVI XVII. la realizzazione di corsi di formazione in materie attinenti alle attività istituzionali, da effettuarsi anche per conto di Enti pubblici e/o privati, previa acquisizione delle prescritte certificazioni;</p> <p>3.2 La Società conseguirà il proprio oggetto sociale anche svolgendo tutte le attività e le funzioni di competenza dei soci per effetto delle leggi statali e delle leggi regionali in materia di realizzazione e gestione di rete viaria stradale.</p> <p>3.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, nel rispetto della normativa vigente:</p> <p>i) acquisire, vendere, locare e subconcedere, permutare, beni mobili, macchinari, ed immobili, nonché concludere operazioni industriali, immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie – tra cui il rilascio di fidejussioni, di cauzioni, di garanzie, anche a favore di terzi - comunque ed in qualsiasi modo funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;</p> <p>ii) costituire società ed assumere, in Italia ed all'estero, partecipazioni in altre società e organismi consortili aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio ovvero costituire, in Italia ed all'estero, associazioni temporanee di imprese e/o promuovere unioni di imprese in qualsiasi forma e/o ad esse aderire, fatte salve le limitazioni vigenti in materia;</p> <p>3.4 Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente Pubblico o dagli Enti Pubblici soci, direttamente o per mezzo di società a prevalente partecipazione pubblica, ancorché indiretta, e la eventuale produzione ulteriore rispetto alla suddetta soglia di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.</p> <p>3.5 La Società perseguirà il proprio oggetto sociale e le proprie finalità nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 231/2001, al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al Codice Etico e di Comportamento, nonché al Documento Unico Privacy ed alla vigente normativa in materia.</p>
---	---



37df754e



<p>Articolo 31 Nomina del Collegio Sindacale</p> <p>31.1 Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.</p> <p>31.2 Qualora un socio detenga una quota pari o superiore al 75 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale;</p> <p>31.3 Qualora un socio detenga una quota superiore al 50 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di due componenti effettivi del collegio sindacale oltre che di un membro supplente, mentre la nomina del restante componente effettivo, in qualità di Presidente del collegio, oltre che di un membro supplente, compete al socio che detenga una quota pari o superiore al 35 per cento del capitale sociale.</p> <p>31.4 Qualora la ripartizione del capitale sociale sia difforme rispetto ai precedenti punti, la nomina dei componenti il collegio sindacale avviene in sede assembleare con in voto favorevole pari ad almeno due terzi dell'intero capitale sociale.</p> <p>31.5 Le designazioni saranno proposte in blocco all'Assemblea dal Presidente, a tali fini convocata.</p> <p>31.6 Non possono essere nominati Sindaci persone giuridiche ovvero coloro che si trovano in situazioni di ineligibilità, di inconferibilità, di incompatibilità o qualunque causa impeditiva ai sensi della normativa vigente.</p> <p>31.7 A tal fine i Soci verificano all'atto della nomina o designazione il sussistere di eventuali situazioni impeditive.</p>	<p>Articolo 31 Nomina del Collegio Sindacale</p> <p>31.1 Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.</p> <p>31.2 Qualora un socio detenga una quota pari o superiore al 75 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina designazione di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale;</p> <p>31.3 Qualora un socio detenga una quota superiore al 50 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina designazione di due componenti effettivi del collegio sindacale oltre che di un membro supplente, mentre la nomina designazione del restante componente effettivo, in qualità di Presidente del collegio, oltre che di un membro supplente, compete al socio che detenga una quota pari o superiore al 35 per cento del capitale sociale.</p> <p>31.4 Qualora la ripartizione del capitale sociale sia difforme rispetto ai precedenti punti, la nomina dei componenti il collegio sindacale avviene in sede assembleare con in il voto favorevole pari ad almeno due terzi dell'intero capitale sociale.</p> <p>31.5 Le designazioni saranno proposte in blocco all'Assemblea dal Presidente, a tali fini convocata.</p> <p>31.6 Non possono essere nominati Sindaci persone giuridiche ovvero coloro che si trovano in situazioni di ineligibilità, di inconferibilità, di incompatibilità o qualunque causa impeditiva ai sensi della normativa vigente.</p> <p>31.7 A tal fine la Società e i Soci verificano all'atto della nomina e della designazione il sussistere di eventuali situazioni impeditive.</p>
--	--



37df754e

